



**Comitato Ex Allievi
Ricreatorio “Giglio Padovan”
fondato nel 1968 da Giovanni Forni**

**www.exallievipadovan.eu
info@exallievipadovan.eu**

via Conti 42/b, tel.040.304370

Trieste, 1 giugno 2019

“Nei ricreatori torna lo sport”

Progetto per la rifondazione del Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali

- pag. 1 **IL COMITATO EX ALLIEVI**
Presentazione attività del Comitato
- pag. 2 **ANALISI DEL CONTESTO**
- Proposta
- pag. 3 **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**
- Monitoraggio e valutazione attività sportive in corso
- Proposta rifondazione Gruppo Sportivo dei Ricreatori.
- pag. 4 **SVILUPPO DEL PROGETTO**

IL COMITATO EX ALLIEVI

La costituzione informale di un gruppo di ex allievi data dal 1912, solo pochi anni dopo l'apertura del ricreatorio (cfr "Il Ricreatorio Padovan" di Nicolò Cobolli).

Già nel 1921 venne affissa nel salone la lapide di marmo che ricorda l'ex allievo Luigi Lus caduto nella prima guerra mondiale. Ne seguirono altre: in memoria di Giuseppe Bratos, del maestro Virgilio Vianello e, nel 1953, in ricordo dell'apertura del ricreatorio il 25 aprile 1908 con benedizione del parroco della parrocchia San Vincenzo de Paoli.

Nel 1958 fu pubblicato il "Cinquantenario della fondazione" (48 pagine) e donato il busto bronzeo di Nicolò Cobolli opera dell'ex allievo Carlo Sbisà.

Il Comitato Ex Allievi del Ricreatorio Giglio Padovan venne fondato ufficialmente con atto notarile il 20 novembre 1968 da Giovanni Forni e da allora continua nella sua opera celebrando le varie ricorrenze. L'anno passato infatti ha celebrato il 110° anniversario della fondazione (mostra alla Sala Veruda del Comune, cartoline commemorative con relativo annullo postale, medaglie).

Le attività principali del Comitato :

- favorire incontri con gruppi di ex allievi
- raccogliere e conservare documentazione (foto, filmati, documenti) sulla storia del ricreatorio dalla sua fondazione nel 1908
- organizzare mostre ed altri eventi con medaglie e cartoline commemorative
- collaborare con i docenti del ricreatorio fornendo materiale per le diverse attività
- creazione ed aggiornamento di un sito internet con tutto il materiale a disposizione
- la venuta ogni anno del "San Nicolò degli ex allievi" con dei regalini per gli allievi e il ricordo di ex allievi ed ex insegnanti con deposizione di fiori in occasione del 1° novembre.

ANALISI DEL CONTESTO

Riteniamo che il ricreatorio sia considerato oramai solo un'appendice della scuola primaria. Attualmente i ricreatori si concentrano infatti sulle attività del S.I.S (Servizio Integrativo Scolastico).

Tutto, o quasi, è dunque pensato per i "piccolini" delle primarie. Infatti al sabato, quando non c'è il S.I.S. parecchi ricreatori rimangono chiusi.

La maggior parte delle attività (saltuarie, senza impegni fissi, con poca programmazione) sono per i giovanissimi della scuola primaria.

Per i più grandicelli (scuola secondaria) quasi niente. Le attività di "una volta": tornei sportivi ben organizzati, lezioni di musica, recite, lavori manuali sono scomparse da anni. Come le bande.

I ragazzini che per 3-4-5 anni hanno frequentato il ricreatorio (meglio sarebbe dire il servizio S.I.S.) poi l'abbandonano: il legame con la scuola non esiste più, non ci sono attività programmate per accompagnare i ragazzi nella loro formazione per tutta la durata della loro frequenza in ricreatorio. Fino cioè ai 14-15 anni.

Nella preadolescenza ed adolescenza gli allievi cercano perciò altre attività (sportive, culturali, ecc.) che il ricreatorio attualmente non offre.

La soluzione potrebbe essere quella di proporre sin dall'inizio della frequenza impegni fissi ben strutturati che possano poi essere coltivati e perfezionati negli anni dell'adolescenza.

Ciò porterebbe naturalmente ad un impegno costante in una determinata attività, magari con qualche sacrificio.

La "ribellione" degli adolescenti è cosa ben nota. Cosa c'è di meglio allora dello sport per far capire che le regole esistono, vanno rispettate e non si contesta la decisione arbitrale ?

Come non si contesta la decisione dei maestri in ricreatorio ?

PROPOSTA

Il Comitato Ex Allievi, grazie alle conoscenze e passate esperienze di molti dei suoi componenti, (tra i quali ci sono diversi ex insegnanti) ha da tempo proposto delle modifiche che porterebbero notevoli vantaggi ai giovani frequentanti e renderebbero più agevole il lavoro dei docenti aumentando in tal modo la frequenza.

La proposta è di partire da quella che è sempre stata la grande tradizione dei ricreatori : lo sport. Perciò riapertura del GRUPPO SPORTIVO, con un censimento degli insegnanti capaci e desiderosi di farne parte.

Un primo passo potrebbe quello di creare un PROGETTO PILOTA (magari al Padovan che può contare sul sostegno del Comitato) e dopo 1 o 2 anni controllarne la validità per estenderlo magari a tutti i ricreatori.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1 Valutazione situazione esistente

Le attività sportive quest'anno sono state sviluppate su iniziative di singoli insegnanti e non programmate. Senza cioè direttive precise e regole in modo che le competizioni sportive fossero paragonabili a quelle di società e federazioni competenti.

Rappresentano comunque una buona base di partenza.

Per codificare e rendere "obbligatoria" la partecipazione ai vari tornei interni di basket, ping pong, pallavolo, ecc. ci sembra sia necessaria una regia unica. Da qui la necessità di istituire nuovamente il Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali con un coordinatore responsabile dell'attuazione del programma delle diverse discipline sportive.

Questa proposta potrebbe essere presentata dalla direzione ai singoli ricreatori contestualmente con una verifica delle attività sportive sviluppate in precedenza, degli insegnanti che se ne sono occupati e delle loro relative qualifiche sportive.

Se, come quest'anno, qualche ricreatorio ha presentato una formazione di minibasket per il campionato interno come mai gli altri non ci riescono? Stessa considerazione per gli altri sport.

Sarebbe pertanto indispensabile un monitoraggio che illustrasse:

- i ricreatori che hanno svolto attività sportive l'anno passato
- il numero di insegnanti coinvolti per ricreatorio
- le attrezzature e gli impianti disponibili nei ricreatori od in palestre scolastiche vicine.

2 Rifondazione del Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali

Lo sport ben organizzato nei ricreatori favorirebbe l'aumento della frequenza: si ridurrebbe l'abbandono del ricreatorio dei ragazzi desiderosi di frequentare corsi nelle società con il vantaggio ulteriore di trattenere così quelli più sportivi che rappresenterebbero un modello per i più giovani e traino per i coetanei.

Riteniamo che il risparmio di quei 250 - 300 euro che costa (ad esempio) un corso di minibasket non sarebbe di poco conto per una famiglia.

Da non sottovalutare il profilo educativo non essendo certo lo scopo primario (come in certe società) di "creare" il campioncino, di vincere tornei.

La flessibilità dell'orario è un altro elemento importante: non più l'esigenza per genitori o parenti di accompagnare il ragazzo ad una certa ora in palestra e venire a riprenderlo più tardi bensì la possibilità di portarlo e venire a ritirarlo nell'orario d'apertura (14.30 – 19.30) sempre in ricreatorio.

Conclusione: far tornare lo sport (ben organizzato, gratuito) nei ricreatori sembra portare solo vantaggi. Per la frequenza, per i ragazzi, per le famiglie, per una buona parte degli insegnanti non più solo "educatori-sorveglianti" ma pure tecnici sportivi e formatori di giovani.

SVILUPPO DEL PROGETTO

1 Collaborazione del Comitato

Il Comitato, che vanta ex atleti di livello nazionale ed allenatori federali di diversi sport, sarebbe ben lieto di collaborare alla migliore riuscita di ogni iniziativa volta a sviluppare questo progetto e l'organizzazione del Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali.

Il Ricreatorio Padovan vanta il campo più esteso e attrezzato di tutti i ricreatori, perciò diverse iniziative, durante il periodo primavera-estate potrebbero essere concentrate sul suo campo.

2 Organizzazione

- a) Riunione dei docenti e dei coordinatori per informare sullo sviluppo del progetto.
Controllo della disponibilità alla partecipazione assieme alle difficoltà organizzative presunte ed eventuali pareri contrari.
- b) Costituzione del Gruppo Sportivo.
Nomina del coordinatore dello stesso e dei responsabili dei vari sport.
- c) Definizione regole per la partecipazione ai campionati interni.

3 Elementi di successo

Per aver successo le attività sportive dei ricreatori devono poter competere, come in passato, sullo stesso livello organizzativo di quelle delle società, perciò:

a) attrezzature di gara "ufficiali" : cronometro, referti gara, arbitro, fischietti ecc. come nelle gare delle diverse federazioni. Tabellone segnapunti desiderabile.

b) Tenuta di gioco impeccabile.

Coppe e medaglie per i partecipanti con consegna premi a fine campionato.

c) In riferimento a minibasket e basket :

- Minibasket secondo le regole delle Federazione, età rispettata.

- Basket. Non ammessi i ragazzi tesserati per le società.

Questi potrebbero essere coinvolti come "aiuto allenatori", arbitri, ecc.

d) Riteniamo che si potrebbe contare sul supporto del CONI (già attivo in passato) e delle varie Federazioni: corsi per insegnanti, materiale promozionale, ecc.

e) Quanto illustrato per il basket vale naturalmente per gli altri sport.

Oltre al supporto organizzativo del CONI siamo fiduciosi di potere pure contare sull'aiuto del Panathlon e della Fondazione Ananian che hanno già collaborato in passato con il Comitato.

ULTIME NOTE

Il Comitato sarebbe ben lieto di discutere di questo progetto con la Direzione Generale dei Ricreatori e con l'Assessore.

Si organizzerà la presentazione del progetto in una conferenza stampa al Caffè Tommaseo il giorno sabato 8 giugno alle ore 10.00 in un incontro con i responsabili del CONI, del Panathlon e della Fondazione Ananian che hanno già collaborato con i ricreatori nell'ambito dello sport.

Per un'attività continua durante l'anno sono indispensabili delle palestre. Come per il Padovan c'è un'abbondanza di palestre nel rione (oltre alle scuole Gaspardis e Pittoni dove in passato il Padovan ha svolto un'intensa attività sportiva è da quest'anno pure agibile la palestra "Ater" di largo Nicolini) anche gli altri ricreatori hanno la possibilità di usufruire di palestre scolastiche o comunali nelle vicinanze delle loro sedi.

Crediamo che proponendo attività sportive GRATUITE ai ragazzi del ricreatorio e perciò frequentanti le scuole sopra menzionate non ci sarebbero difficoltà ad ottenerne la disponibilità.

Come accennato in precedenza si potrebbe iniziare con delle attività sportive durante l'estate sul campo del Padovan. Perciò allenamenti "tecnici", gare a premi, tornei dei vari sport con la supervisione di atleti e tecnici del Comitato Ex Allievi. Questo rappresenterebbe pure un'occasione per gli insegnanti del ricreatorio di familiarizzare meglio con le tecniche dei vari sport.

Nel sito web del Comitato, nella sezione "Documenti" e "Sport" si possono trovare esempi delle attività sportive svolte in passato da tutti i ricreatori.